



FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021- 2027

Area Tematica 11 - Istruzione e Formazione

Avviso pubblico

per l'acquisizione da parte degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di proposte progettuali dirette alla concessione di finanziamenti in attuazione della linea di azione "Offerta di servizi abitativi e di ristorazione per gli studenti universitari – Bando"

(ID scheda intervento FSCRI_RI_379 Accordo per la coesione)

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione



39c201cc



Premesse

Il presente avviso pubblico si inserisce nell'ambito delle iniziative a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, uno strumento fondamentale di programmazione economica e sociale istituito dal Governo italiano per favorire lo sviluppo territoriale, con particolare attenzione alla riduzione delle disparità regionali e al rafforzamento della coesione sociale ed economica nel Paese. L'FSC, alimentato da risorse nazionali, rappresenta una delle principali leve finanziarie per integrare e potenziare gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali europei, assicurando un impatto sistemico sulle politiche di sviluppo.

Nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-2027, il 24 novembre 2023 è stato sottoscritto un Accordo per la Coesione tra il Governo italiano e la Regione del Veneto. Questo accordo strategico definisce le linee di intervento prioritarie e gli obiettivi specifici da perseguire, articolandosi in diverse aree tematiche che rispecchiano le priorità nazionali e regionali, coerentemente con gli obiettivi comunitari e internazionali.

Con Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 22 luglio 2024) sono state definitivamente assegnate alla Regione del Veneto le risorse FSC 2021-2027 per l'attuazione dell'Accordo.

Con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 la Giunta regionale ha, pertanto, preso atto dell'assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 e dell'aggiornamento agli allegati dell'Accordo per la coesione, individuando, nel contempo, le Strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi in esso ricompresi e fornendo i primi indirizzi per l'avvio degli stessi, nelle more dell'adozione da parte della Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo.

Tra gli interventi ricompresi nell'Allegato A1 dell'Accordo per la coesione rientra anche la linea di azione proposta dalla Direzione Formazione e Istruzione, ricompresa nell'Area tematica 11 Istruzione e formazione – Linea di intervento 11.02 Educazione e formazione, avente ad oggetto l'”Offerta di servizi abitativi e di ristorazione per gli studenti universitari – Bando” (ID scheda intervento FSCRI_RI_379 dell'Accordo per la coesione) per il quale è stato previsto un finanziamento complessivo con risorse FSC 2021-2027 di euro 10.000.000,00 finalizzato ad attuare interventi volti a sostenere i servizi ristorazione e alloggio a favore degli studenti universitari che saranno posti in essere da parte degli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona (in breve: ESU).

L'obiettivo primario di questa linea di intervento è quello di elevare gli standard qualitativi degli ambienti residenziali e ristorativi messi a disposizione dagli ESU agli studenti iscritti alle Istituzioni universitarie e di alta formazione venete. Gli interventi previsti includono la riqualificazione degli edifici sotto il profilo energetico e antisismico, la modernizzazione delle infrastrutture digitali e l'adeguamento strutturale agli standard più avanzati di sicurezza e sostenibilità.

Questi investimenti sono in linea con i valori promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, richiamando in modo specifico gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, tra cui il n. 4, che mira a garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa, e il n. 11, che si propone di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Allo stesso tempo, gli interventi sono in linea con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, che sottolinea l'importanza di garantire accesso a un'istruzione e a una formazione di qualità, promuovendo equità sociale e opportunità attraverso azioni concrete, nonché con gli obiettivi del Green Deal Europeo, favorendo la transizione verso infrastrutture energeticamente efficienti e a basso impatto ambientale, contribuendo così alla sostenibilità complessiva del territorio.

La Regione del Veneto, con una rete accademica di eccellenza e un crescente numero di studenti nazionali e internazionali, vuole garantire che le nuove generazioni abbiano accesso a strutture adeguate, sicure e tecnologicamente avanzate. Tali interventi non solo rispondono alle necessità immediate di miglioramento infrastrutturale, ma rappresentano un investimento strategico per rafforzare l'attrattività del sistema universitario veneto.



Garantire servizi abitativi e ristorativi di qualità significa non solo migliorare le condizioni di vita degli studenti ma anche promuovere l'inclusione sociale, abbattere le barriere economiche e favorire il diritto allo studio. La realizzazione di infrastrutture moderne, sostenibili e accessibili contribuisce a un modello di sviluppo che integra innovazione e sostenibilità, con ricadute positive sia sul tessuto economico che sociale della regione.

In quest'ottica, il presente avviso pubblico rappresenta un'opportunità concreta per gli ESU di attivare progetti che si configurano come un motore di progresso e che consentono di realizzare una visione di sviluppo coerente con gli impegni nazionali e internazionali del nostro Paese.

1. Oggetto dell'Avviso e soggetti ammessi alla presentazione delle richieste di ammissione a contributo

In esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 1056 del 17 settembre 2024, il presente Avviso è finalizzato a raccogliere le richieste di ammissione a contributo da parte degli ESU per l'acquisizione di proposte progettuali dirette alla concessione di finanziamenti a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 concernenti l'Offerta di servizi abitativi e di ristorazione per gli studenti universitari di cui all'Area Tematica 11 Istruzione e Formazione dell'Accordo per la Coesione (ID scheda intervento FSCRI_RI_379).

Gli interventi individuati saranno soggetti alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo e informazione previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) dell'Accordo per la Coesione in corso di approvazione con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 10.000.000,00.

Il cronoprogramma finanziario previsto nell'Allegato B2 dell'Accordo per la Coesione risulta essere il seguente:

Amministrazione	Area tematica e Linea di intervento	Titolo	Annualità	Risorse FSC
ESU - AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PADOVA, DI VENEZIA E DI VERONA	11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	OFFERTA DI SERVIZI ABITATIVI E DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI - BANDO	2025	3.189.000,00
	11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE		2026	3.551.000,00
			2027	3.260.000,00
			TOTALE	10.000.000,00



39c201cc



Il contributo pubblico massimo assegnabile ad ogni ESU è fissato nei limiti dell'importo di seguito specificato, che tiene conto della popolazione studentesca e della presenza di sedi nel territorio regionale:

- ESU di Padova: euro 4.800.000,00
- ESU di Venezia: euro 3.100.000,00
- ESU di Verona: euro 2.100.000,00

Le eventuali risorse residue potranno essere redistribuite tra gli ESU in proporzione al valore del progetto presentato.

3. Requisiti di selezione

In risposta al presente Avviso sono ammesse richieste di ammissione a contributo relative a progetti di edilizia universitaria finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali indicati nelle Premesse.

Gli interventi devono mirare a migliorare la qualità degli ambienti residenziali e ristorativi messi a disposizione dalle Aziende regionali per il diritto allo studio universitario, a beneficio degli studenti iscritti alle Istituzioni universitarie e di alta formazione venete.

Gli investimenti possono riguardare:

- a) la riqualificazione degli edifici sotto il profilo energetico e antisismico;
- b) il potenziamento delle infrastrutture digitali, inclusa la cablatura con fibra ottica.

Ciascun ESU può candidare un numero massimo di due interventi nei limiti dell'importo assegnabile ai sensi del presente Avviso.

Eventuali spese eccedenti l'importo assegnabile restano a carico dell'ESU.

Per ogni intervento andrà indicato il CUP, il titolo dell'intervento proposto a finanziamento (corrispondente a quello inserito nel sistema CUP), il costo complessivo, il contributo FSC richiesto, una sintetica descrizione delle finalità dell'intervento, il cronoprogramma procedurale e finanziario previsto per l'attuazione e lo stato di avanzamento progettuale compilando il Formulário allegato.

Il suddetto Formulário dovrà essere corredato dalla documentazione minima di progettazione redatta da tecnico abilitato costituita da: relazione tecnica/illustrativa, preventivo di spesa, stimato sulla base del Prezzario regionale vigente e principali elaborati grafici. Detta documentazione minima dev'essere comunque corredata da una delibera di approvazione.

Non potranno essere ammessi a finanziamento progetti privi del Codice Unico di Progetto (CUP).

Il progetto proposto a finanziamento derivante da uno stralcio di un altro intervento deve essere **individuato con separato CUP**,

Non potranno inoltre essere ammessi a finanziamento progetti beneficiari di un contributo pubblico derivante dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e altri fondi nazionali ed europei sul medesimo intervento o stralcio funzionale.

Sono ammesse esclusivamente le spese per lavori, comprensive degli oneri per la sicurezza, IVA compresa, purché costituisca costo effettivo a carico del Beneficiario (Soggetto Attuatore). Sono altresì ammesse le spese tecniche di progettazione, sicurezza (compresa esecuzione), studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi,



perizie e consulenze tecniche e professionali, entro il limite massimo percentuale del **15%** (comprensivi di IVA ed oneri fiscali e previdenziali).

4. Requisiti di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese inerenti al progetto sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2021.

In merito all'ammissibilità delle spese si rinvia al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) dell'Accordo per la Coesione in corso di approvazione con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto esecutivo e ad eventuali varianti successivamente autorizzate o le spese per lavori realizzati a seguito di varianti non autorizzate, non sono ammissibili in sede di liquidazione finale.

5. Cronoprogramma procedurale e finanziario

L'attuazione degli interventi dovrà tener conto dei seguenti termini:

- a. approvazione del progetto esecutivo entro il **30/10/2025**;
- b. consegna dei lavori entro il **31/12/2025**;
- c. trasmissione alla Direzione Formazione e Istruzione, esclusivamente a mezzo PEC, ai fini della rendicontazione finale, della documentazione amministrativa/contabile prevista dal disciplinare, entro il **30/09/2027**.

A tal fine per ciascun intervento dovranno essere forniti, attraverso la compilazione del Formulario, i seguenti cronoprogrammi procedurale e finanziario, tenuto conto delle tempistiche sopra indicate.

Cronoprogramma Procedurale

(compilare il cronoprogramma per Lavori o per Acquisizione di servizi e forniture in relazione a quanto inserito nel sistema CUP):

per Lavori

Fase	Data prevista	Data effettiva (se presente)
Approvazione progettazione di Fattibilità tecnica ed economica		
Approvazione progettazione Esecutiva		
Avvio gara lavori		
Aggiudicazione gara		
Stipula contratto		
Consegna Lavori		
Fine Lavori		
Certificato Regolare Esecuzione/Collaudo		
Chiusura intervento/rendicontazione		



39c201cc



per Acquisizione di servizi e forniture

Fase – Acquisizioni di servizi e forniture	Data prevista	Data effettiva (se presente)
Progetto di Servizio/Fornitura		
Determina a contrarre o atto equivalente		
Avvio gara		
Aggiudicazione		
Stipula del contratto		
Inizio Servizio/Fornitura		
Fine Servizio/Fornitura		
Inizio verifiche e controlli		
Termine verifiche e controlli		
Chiusura del progetto/rendicontazione		

Cronoprogramma finanziario (va indicata la spesa SAT che si prevede di sostenere nell'annualità di riferimento):

2025 o precedenti (solo spese per la progettazione successive al 01/01/2021)	2025	2026	2027	Totale
€	€	€	€	€

6. Revoca del contributo per mancato rispetto del cronoprogramma

Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale previsto per l'attuazione degli interventi da parte degli ESU, determinando il definanziamento dell'Accordo per la coesione ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.L. n. 124 del 19 settembre 2023, potrà comportare la revoca del finanziamento nei confronti del beneficiario per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma finanziario, e i pagamenti effettuati inseriti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio.

7. Modalità e termini di presentazione delle richieste di ammissione a contributo

A pena di inammissibilità, la richiesta di ammissione a contributo deve essere redatta utilizzando esclusivamente il Modulo Candidatura e il Formulario approvati con DGR ... (**Allegati B e C**), che verranno altresì resi disponibili sul sito istituzionale <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/esu>.

La richiesta di ammissione a contributo, firmata digitalmente, deve essere inoltrata entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel BUR del presente Avviso.

La domanda deve essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, utilizzando i formati ammessi per l'invio PEC e secondo le modalità tecniche indicate al link: <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Sono escluse dalla procedura selettiva:

- a) le richieste di ammissione a contributo pervenute oltre il termine di cui al comma 2;
- b) le richieste trasmesse con modalità difformi rispetto a quanto indicato.



39c201cc



Al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione è demandata la facoltà di annullare, sospendere, revocare o prorogare i termini, con proprio atto, dell'Avviso pubblico qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustificano il relativo provvedimento.

8. Procedure e criteri di valutazione

La Direzione competente procede all'esame delle proposte progettuali pervenute, verificando il rispetto dei requisiti di ammissibilità delle domande e la finanziabilità dell'intervento.

La richiesta di ammissione a contributo è ammissibile quando:

- a) è presentata da un soggetto ammesso ai sensi dell'art. 1 del presente Avviso;
- b) rispetta integralmente le prescrizioni procedurali e documentali stabilite all'art. 7 del presente Avviso.

La finanziabilità dell'intervento è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- a) rilevanza dell'intervento rispetto agli obiettivi dell'Avviso: il progetto deve dimostrare una chiara coerenza con gli obiettivi generali e specifici indicati nell'Avviso, mirati al miglioramento della qualità degli ambienti residenziali e ristorativi a disposizione degli studenti;
- b) tipologia di investimento: il progetto deve elevare gli standard qualitativi degli ambienti residenziali e ristorativi messi a disposizione dagli ESU a favore degli studenti universitari. Gli interventi previsti includono la riqualificazione degli edifici sotto il profilo energetico e antisismico, la modernizzazione delle infrastrutture digitali e l'adeguamento strutturale agli standard più avanzati di sicurezza e sostenibilità;
- c) beneficiari diretti dell'intervento: il progetto deve essere destinato a beneficio degli studenti iscritti alle Istituzioni universitarie e di alta formazione venete, con un impatto tangibile sulle loro condizioni;
- d) sostenibilità e impatto dell'intervento: il progetto deve dimostrare un impatto positivo e duraturo sotto il profilo ambientale, economico e sociale. In particolare, deve contribuire alla riduzione dei consumi energetici e all'efficienza gestionale, garantendo benefici misurabili per i destinatari finali e rispondendo a priorità strategiche dell'ambito territoriale di riferimento;
- e) rispetto dei requisiti stabiliti all'art. 3 dell'Avviso.

Qualora una candidatura sia valutata non ammissibile o non finanziabile, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., comunica ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i candidati possono presentare per iscritto osservazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

Con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione viene approvato l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili con specificato il contributo FSC per ciascun intervento.

9. Modalità attuative degli interventi

Gli interventi ammessi a contributo, selezionati in esito al presente Avviso, vengono attuati tramite la stipula di Disciplinari con gli ESU, il cui schema, approvato con DGR ... (Allegato D), verrà reso disponibile al seguente link: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/esu>.

I Disciplinari individuano gli obblighi delle parti, la durata e le modalità di attuazione, la partecipazione regionale mediante la concessione di contributi in conto capitale, le modalità di rendicontazione e di liquidazione, i casi di revoca del contributo.

In particolare si richiamano gli obblighi derivanti dall'art. 9 del Disciplinare, attuativi delle disposizioni contenute all'art. 4 del D.L. n. 124/2023 convertito con L. n. 162/2023, che prevedono:



- l'obbligo di assicurare, con il supporto della Struttura responsabile dell'attuazione (SRA) Direzione Formazione e Istruzione e nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla stessa, l'inserimento dei dati di monitoraggio dell'intervento dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, nella piattaforma che verrà indicata dal Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per la coesione, Direzione Programmazione Unitaria, per il tramite della SRA, per rendere disponibili i dati nel Sistema nazionale di monitoraggio previsto dall'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 124/2023, convertito dalla L. n. 162/2023;

- l'obbligo di assegnare, a partire dalla prima annualità di finanziamento, specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, con effetti sulla performance dei dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023 e così come richiamato dalla DGR n. 1056 del 17/09/2024.

Il contributo previsto per ciascun intervento potrà essere riconosciuto nel limite del 100% del contributo assegnato a seguito della rendicontazione di spesa ammissibile di pari importo.

Eventuali spese eccedenti l'importo assegnato restano a carico dell'ESU.

10. Foro competente

Le controversie derivanti dal presente atto o ad esso relative sono devolute, esclusivamente, alla competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Venezia.

11. Responsabile del procedimento

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Dorsoduro 3901, 30123 Venezia (P.IVA 02392630279).

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto.

12. Trattamento dati personali

Tutti i dati personali acquisiti dall'Amministrazione regionale nell'ambito del presente procedimento saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come aggiornato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101) e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso, utilizzando strumenti cartacei ed informatici, in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza e la conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901.

Delegato al trattamento dei dati personali è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuato ai sensi della D.G.R. n. 596 dell'8 maggio 2018, contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: formazioneistruzione@regione.veneto.it
- PEC: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Il responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, ed è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: dpo@regione.veneto.it
- PEC: dpo@pec.regione.veneto.it



13. Pubblicazione dell'Avviso e Comunicazioni

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione del Veneto, nella sezione Bandi, Avvisi, Concorsi.

Qualora il bando scada di domenica o in giorni festivi, la scadenza è automaticamente prorogata al giorno successivo.

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale.



39c201cc



